

Documento sull'attività femminile

La Commissione Femminile Nazionale, costituita a Roma il 6 novembre ha ricevuto come le precedenti difficoltà di lavoro e di vita derivate da tutto il popolo italiano dalle politiche governative di riforma impongono alle donne socialiste, in armonia con la linea politica del Partito, compiti sempre più ampi e impegnativi di partecipazione e di guida delle masse femminili nelle lotte di agitazione per la difesa della pace, della libertà, del lavoro.

Alla scopo di rendere sempre più aderente l'azione del Partito e tali compiti, la Commissione Femminile Nazionale dopo un attento esame della attività femminile, dal XXIX Congresso ad oggi ha formulato alcune considerazioni riassunte nel presente documento, affinché esso serva come base di discussione nelle assemblee pregressuali, nei congressi provinciali e nazionali.

Dal XXVI al XXIX Congresso del Partito le donne socialiste si erano incontrate nell'azione di riorganizzazione del Partito stesso, indebolito dalle acissioni del '37 e '48 attraverso le campagne per il tesseraamento, la diffusione, le campagne per la sottoscrizione, le feste provinciali e nazionali della stampa socialista.

Un materiale contributo fu anche dato dalle donne alle campagne promosse dalle organizzazioni di massa, in particolare dall'U.D.I. e dai Partigiani della Pace. Pertanto le donne socialiste contribuirono a che il XXIX Congresso sancisse definitivamente la politica unitaria e potesse le premesse per la maggiore attivazione del Partito nell'azione di massa.

Si riscontrava dopo il Congresso di Bologna, e si riscontrava ancora, un grande isolamento unitario nelle donne socialiste alla attuazione della politica del Partito. Ma il contributo che esse danno non ha trovato fin qui nelle istanze di Partito (Federazioni, Sezioni, ecc.) sufficiente rispondenza, non avendo cioè la necessaria guida del Partito per l'attività che devono esplicare tra le masse femminili.

Tale insufficienza di direzione politica trova la sua causa nella necessità primordiale del Partito di far sì che la enunciazione del principio «l'organizzazione in funzione dell'azione di massa» venisse inizialmente assimilata in modo indifferenziato, dai militanti del Partito nelle lotte popolari.

Sulla base della impostazione generale del Partito, e dell'indirizzo che presiede al congegno organizzativo-sindacali, assicurare alla pubblicazione una periodicità. Il problema deve essere affrontato sulla base della parola d'ordine in ogni famiglia un Bollettino.

Diffusione perciò capillare ed organizzata.

La commissione femminile iniziò delle esperienze in quella provincia che presentava una linea sulla quale muoversi per il rafforzamento del movimento democratico femminile e del Partito stesso.

Le considerazioni che oggi possiamo trarre dalle esperienze intraprese indicano: 1) il movimento femminile deve essere guidato dal Partito nel suo complesso e non dalle commissioni femminili alle quali spettano funzioni non direttive, ma di elaborazione, di collegamento e di esecuzione della politica tra le masse femminili.

2) la costituzione e il funzionamento dei gruppi femminili debbono essere perseguiti nelle sezioni che abbiano sufficientemente strutturato la loro organizzazione e pertanto qualificato la loro partecipazione alle lotte e campagne del movimento democratico;

3) le donne si debbono inserire per una attività differenziata nell'ambito dell'attività generale, perché il Partito nel suo insieme, possa condurre una azione specifica tra le varie categorie della popolazione e quindi anche tra le donne;

4) è necessario una maggiore conoscenza dei problemi e delle rivendicazioni delle masse femminili da parte di tutto il Partito e quindi è necessario che i gruppi femminili, le commissioni femminili provinciali e la commissione femminile nazionale assolvano anche alla loro funzione di commissioni di studio dei problemi delle donne e quella della attivizzazione delle campagne nelle lotte delle masse femminili.

Tali considerazioni portano la Commissione femminile nazionale a proporre che, sulla base della necessità di un accrescimento graduale del lavoro di massa e nella unificazione organizzativa di esso, le commissioni provinciali nell'ambito delle commissioni di massa del Partito non appena esse saranno costituite in tutti gli organismi dirigenti. Tale attivazione deve in particolare modo avvenire in quelle attività specifiche nei riguardi delle quali il Partito presta maggiore attenzione.

Ciò porterà a dare un certo contributo di quadri dal movimento femminile al Partito per una sua più larga partecipazione negli organismi di massa del movimento democratico, oltre che nelle organizzazioni femminili di massa.

Oggi il Partito sottolinea la necessità di operare e attivarsi di più nella lotta per la pace. Occorre che sulla base di questa direttiva le donne socialiste, quali militanti del Partito, rafforzino il contributo

nel movimento dei partigiani della pace, e nelle iniziative femminili differenziate per la pace promosse dall'U.D.I.

I risultati della discussione sui punti proposti permetteranno di avanzare dalla fase delle esperienze ad un indirizzo tendenzialmente unico e organico della attività tra le donne che consenta non soltanto, come già è avvenuto in questi anni, un accrescimento numerico delle forze femminili, ma un miglioramento qualitativo che permetta un sempre più organico contributo alle lotte della popolazione femminile.

SVISTE

Una signora di Roma, arrestata, parecchi anni fa, condannata e liberata dopo aver scontato la pena, è stata arrestata nuovamente a Firenze, perché l'Autorità Giudiziarie, che ne aveva ordinato a suo tempo l'arresto, era dimenticata di notificare la revoca dopo che la donna aveva pagato il suo debito alla Giustizia.

L'infelice che non aveva ragione di compiacersi del suo soggiorno in carcere, è stata colta da malore all'atto dell'arresto, ma, chiarito l'equivoco, è stata rimessa in libertà.

Per sua fortuna il delitto, per cui era stata in prigione a suo tempo, non aveva niente a che fare con la politica, altrimenti non se la sarebbe certamente cavata così presto.

Il fatto di cronaca ci suggerisce tuttavia ben altre considerazioni, e suscita qualche apprensione, che sarà certamente condivisa dagli antifascisti condannati, segnalati alla polizia o inclusi in quelle famose liste di frontiera, che impediscono per vent'anni agli esuli d'entrare senza rischio in Italia, fosse pure coll'innocente programma di riabbracciare un congiunto moribondo.

Per non pochi segni abbiamo ragione di ritenere che quelle liste non siano state distrutte, e posto che i funzionari con quelle d'una volta, usi a farsi beffe della libertà dei cittadini, temiamo forte che, malgrado le assicurazioni formali contenute nella Costituzione della Repubblica, il pericolo delle «distrazioni» permanga e meriti un S.O.S. da parte di coloro che si fan volentieri paladini della Libertà, a meno che costoro non siano paladini agitati fuori e secondini tranquilli dentro.

Comitato Comunale Assoc. Italia-U.R.S.S.
Comitato Comun. Unione Donne Italiane

DOMENICA 23 c.m. alle ore 15, sotto il Centro Cittadino in Signora

ELVIRA PAJETTA

parlerà in occasione del mese dell'amicizia dell'U.R.S.S. sul tema:

Amicizia delle Donne Italiane con le Donne Sovietiche
La Cittadinanza è invitata.

Ai compagni Bartoli Bruna e Poggiali Romeo degnati in Ospedale, giungano i nostri auguri di una pronta guarigione da parte di tutti i Socialisti Imolesi.

CONFERENZA DIBATTITO SULLA STAMPA FEMMINILE

IMOLA - 26 novembre

Dal Congresso della Stampa Femminile tenutosi a Roma il 25-26 Ottobre, è scaturita la necessità di indire dovunque assemblee, dibattiti per fare un'esame della stampa femminile che oggi esiste in Italia e del suo contenuto.

Dalla discussione, che si è svolta al Congresso, è emerso chiaro che il contenuto della stampa femminile oggi in Italia ostacola, per la maggior parte, il progresso culturale della donna, non difende i suoi diritti e la sua dignità, come invece sfrutta la debolezza sentimentale della donna, cercando di allontanarla dalla dura realtà quotidiana.

Anche a Imola, dove settimanalmente vengono diffuse 3500 copie di giornali a fumetti di cui 1400 Grand Hotel, contro le 800 copie del settimanale democratico Noi Donne, non poteva mancare un dibattito per migliorare la cultura generale.

Infatti a 2 mesi dal Congresso, promossa da un Comitato all'uopo costituito, composto da intellettuali della nostra città, il giorno 26 novembre, si terrà ad Imola nel Ridotto del Teatro Comunale (s.c.) una Conferenza dibattito sulla stampa femminile, alla quale debbono portare il proprio contributo tutte le donne imolesi, dalla donna di cultura, alla casalinga, dall'impiegata alla contadina, dalla madre alla ragazza, per la difesa della propria dignità.

Ferve in tutte le sezioni, attraverso le Assemblee pre Congressuali alle quali compatti partecipano i compagni portando il loro valido contributo di esperienze e di lavoro, la preparazione del Congresso Comunale del Partito Socialista Imolese che, come è noto, si svolgerà DOMENICA 30 NOVEMBRE 1952.

Gli amici della "LOTTA"

	Somma precedente L. 140.722
Grandi Ivo	90
Rimaneva Convegno Giovanile	336
Liverani Giulio	100
La partitanza	40
Albertina Del Rosso ringraziando il compagno Guernandi per la sua offerta, passa a La Lotta	1000
I compagni di Sesto Imolese offrono alla cora Lotta	5000
Totale L. 147.288	

COMUNICATO dell'Amministrazione degli Ospedali

A tutto il 16 gennaio 1953 (ore 18) sono aperti pubblici concorsi per titoli scientifici e pratici al posto di Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di S. Maria della Scalcetta in Imola, nonché a n. 3 posti di Medico Assistente presso l'Ospedale medesimo. Gli interessati potranno chiedere copia dei bandi di concorso all'Ufficio Personale della Amministrazione Ospedali e Istituzioni Riunite di Imola.

Chiusura al pubblico del Parco Acque Minerali nei mesi invernali esclusi alcuni pomeriggi

Durante i mesi invernali il Parco delle Acque Minerali rimarrà chiuso al pubblico, ad eccezione dei martedì, giovedì e domenica di ogni settimana nei quali resterà aperto dalle ore 13 alle 17.

Amm. degli Ospedali e Istituzioni Riunite

In memoria della defunta Bartonecelli Adele ved. Carli, Silimbanzi Ugo e Famiglia offrono all'Orfanotrofio Maschile L. 500.

BAGNARA DI ROMAGNA

La sera del 14 u.s. cessava di vivere il compagno Attilio Bacchilega di anni 81. Era iscritto al P.S.I. sin dal suo sorgere. Fu perseguitato nel periodo fascista, ma sempre tenne fede agli alti ideali che lo animavano.

I socialisti di Bagnara porgono alla famiglia le più sentite condoglianze.

Indesiderabile

Nel mese di Ottobre il popolo americano celebrò, anche quest'anno, l'emancipazione della scoperta dell'America festeggiando la data che si chiama tradizionalmente «il giorno di Colombo».

Il collega italiano Carlo Caffera ha giudicato probabilmente di portare un nome abbastanza improprio per segnalare ai lettori del suo giornale una triste verità che, secondo le «riviste classiche» (non le sue parole) delle leggi Smith e Mac Cormac, su Cristoforo Colombo arrivasse oggi negli Stati Uniti, sarebbe rispettato e onorato per la sua idea sovversiva.

Ma Carlo Caffera non si ferma per questo. Insegue invece, con parole nobilissime, perché gli immigrati che contribuiscono con il loro sangue e sangue generoso alla grandezza e alla libertà degli Stati Uniti, non siano vittime di repressione e di deportazione.

RINGRAZIAMENTI

La signora BARONCINI LUGIA unita alla propria famiglia esprime il dovere di esprimere il suo più vivo ringraziamento all'esimio Prof. Romeo Galli per il felice esito dell'atto operatorio per utero postica digiunale post operatoria. Estende pure la sua riconoscenza ai Dott. Muscoli, al Dott. Fuzzi, alle Suore e a tutto il personale della Sezione Chirurgia Donne.

Le Famiglie GUIDI e DAL POZZO, commosse per le manifestazioni di affetto tributate in occasione della perdita del loro piccolo Umberto, sentono il dovere di ringraziare tutti coloro che in questa triste ricorrenza si sono prestati. Un particolare ringraziamento vada a tutti i vicini di casa.

A funellazione avvenuta, i figli Edoardo, Gina e Maria, le Suore, il Genero, le nipotine Carla ed Alberta, i Cugini, i Nipoti ed i parenti tutti annunciano il decesso avvenuto nell'Ospedale d'Imola al transito del 18 novembre 1952, congiungendosi in cielo al marito Alberto di

ADELINA BERTONCELLI Ved. CARLI di anni 81

La presente serve di partecipazione per sonale.

La Famiglia ringrazia le gentili persone che nella triste circostanza hanno partecipato al suo dolore ed onorato la memoria della cara Esilina Imola, 21 novembre 1952.

MARIO SANGIORGI, redattore responsabile
Coop. Tipogr.-Edit. - P. Galeati - Imola

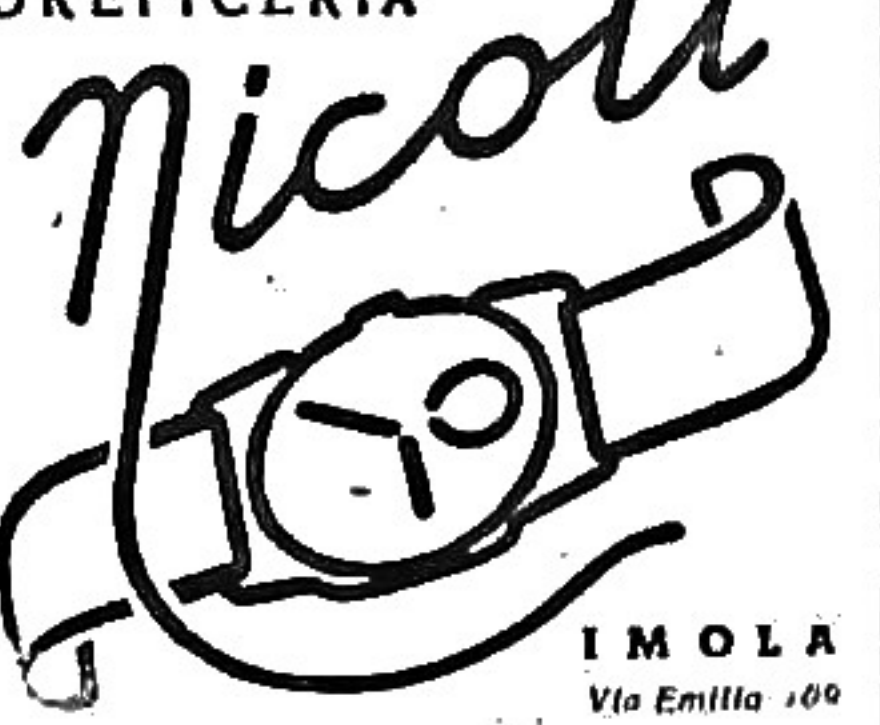
Ditta Toni Metodio

Coke - Antracite primaria
FERRO per costruzioni edili

"CORONA"

L'OROLOGIO di classe in vendita presso

OROLOGERIA OREFICERIA



Grande assortimento in orologi a CUCÙ

Riparazioni garantite in tutti i tipi d'Orologeria

LAVORAZIONE PROPRIA

Dott. Ante Baroncini

Medico Chirurgo

Specialista in Ostetricia e Ginecologia

Ambulatorio in Via C. Morelli 23 tutte le mattine compresi i giorni festivi dalle 9,30 alle 11 e nei pomeriggi di lunedì, martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 18.

Abitazione VIA GARIBOLDI 25, tel. 629

Pellicceria PIETRO PALLONI

IMOLA Via Garibaldi, 16 tel. 2.09

Vasto assortimento PELLI e PELLICCE confezionate - INTERNI PELLICCIA per Uomo e Signora - PELLICCINE per bimbi

Confezioni su misura Laboratorio proprio specializzato Antica Casa di fiducia

C.A.P.R.I.

Telefono 89 Viale Marconi, 89 Telefono 89

Carboni nazionali ed esteri - Antraciti inglesi, belga, tedesca e russa - Fossili industriali, agglomerati, mattonelle, ovuli, lignite, xiloide e picea - Coke - Marghera - Apuania da fonderia da gas - Legna di essenza forte.

Per la revisione del vostro Scooter, da ULTIMO

VIA CALLEGHERIE, 7 - IMOLA

Officina attrezzata per Vespa e Lambretta

CHIEDETECI PREVENTIVI - Ogni tipo di VERNICI e le migliori

Risoluzione del II Convegno delle Consulte Pop.

TENUTOSI IL 15 NOVEMBRE

Le Consulte Popolari, riunite a convegno il 15 Novembre 1952, ravvisano l'opportunità di popolarizzare in ogni luogo quanto è emerso dal Convegno stesso.

Questi organismi, che sempre più vanno assumendo le funzioni che competono loro, hanno di fronte grandi compiti.

La vita amministrativa delle Amministrazioni locali deve essere sempre più vivente dai cittadini al fine di renderla democratica ed aderente alle esigenze della popolazione.

Il Piano dei lavori pubblici, preparato dall'Amministrazione Comunale, già divulgato nelle frazioni e nei rioni, ora sta per entrare nella fase realizzatrice, però, è stato constatato, che ciò avverrà nella misura in cui i cittadini affiancheranno la Amministrazione in tal senso.

Compito quindi delle Consulte e di tutti i Consulenti è quello di operare con continuità, affinché si realizzi questo indirizzo.

Solo così si potrà ottenere la realizzazione del Piano il quale permetterà l'esecuzione di opere necessarie e contribuirà a risolvere l'economia cittadina, da tutti riconosciuta pressantemente, depressa e in crisi.

Per quanto riguarda il risarcimento dei danni di guerra, nel mentre non si può non ricordare tutte quelle Consulte che già hanno compiuto o stanno compiendo le petizioni per un sollecito disbrigo delle relative pratiche, si invitano quelle che non hanno ancora dato corso alla predetta attività di iniziativa collettiva.

Nel contempo si ravviva l'esigenza di mantenere vivo nella cittadinanza il problema dei danni di guerra, perché, purtroppo, altre concrete iniziative dovranno seguirle al fine di ottenere il risarcimento dei danni di cui trattasi.

Gli altri grandi e piccoli problemi qui prospettati, oppure già resi noti al Comitato Cittadino dalle varie Consulte, devono essere oggetto di particolari attenzioni, in quanto, la presentazione contemporanea all'Amministrazione Comunale di questi significatierebbe l'impossibilità di attuarli.

Altre esigenze, scaturite dal Convegno, sono quelle di educare i cittadini sui problemi tributari, sulla procedura burocratica, sulle limitazioni dell'attività Comunale previste dalle leggi, sulla necessità di rivendicare l'autonomia comunale, sui problemi assicurativi, ecc.

Il Bollettino delle Consulte - Il Comune di Imola - deve diventare sempre più il giornale dei cittadini, mediante una corrispondenza continua sui vari quesiti che interessano gli imolesi.

La creazione di una efficace redazione deve essere affrontata immediatamente per

CONFERENZE CULTURALI

Il Sacerdote Prof. Montuschi ha tenuto giovedì scorso nel ridotto del Teatro una applaudita conferenza sul tema «Il libro e la civiltà». Argomento indubbiamente di grande interesse, per i rapporti intercorrenti tra formazione culturale di cui il libro è a un tempo espressione e fattore, ed educazione sociale, progresso, civiltà.

L'oratore ha sostanzialmente identificato il momento educativo esecutiva con quello etico-politico: una cultura e un mondo di valori che culminano - ricordiamoci - che parlava un sacerdote - nel valore supremo, in Dio, ma che si attuano per mezzo della libertà.

Il nostro dubbio che si alludesse ad una libertà coincidente con la legge divina, alla libertà soltanto di «fare il bene», è stato dissipato ben presto. Il concetto che l'oratore ha esposto ha rivelato una maturazione dei motivi più validi della speculazione moderna ed una sensibilità attenta per i problemi della vita contemporanea. E' indubbio che la valutazione della esigenza personalistica e della mediazione tra individuo e società e l'accento posto con risolutezza sul carattere progressivo della storia ci trovano consenzienti; sappiamo che ad un esame più dettagliato non sfuggirebbero motivi di dissenso (quella libertà, ad esempio, quella scelta che ad un certo punto si esaurisce in qualche cosa che le preesiste, che è «già» vero, «già» giusto, «già» bello), ma è nostra intenzione sottolineare quelle che unisce e su cui ci si trova d'accordo e dobbiamo dire di aver accettato dal Prof. Montuschi l'impostazione fondamentale della sua conferenza: l'essere la civiltà realizzazione progressiva della libertà mediante il conseguimento dei diritti e l'attuazione dei doveri.

NEO COLLETORE DELLE IMPOSTE DIRETTE

Dalla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 10 novembre apprendiamo che il cittadino rag. Francesco Genolini, impiegato nella locale Esattoria, ha brillantemente conseguito presso il Ministero delle Finanze l'idoneità a «Collettore delle Imposte Dirette» classificandosi quarto assoluto su 142 promossi.

Rallegramenti!

CIRCOLO A. COSTA - IMOLA

Viale P. Galeati, 6 - Tel. 260-722

SALA LA PERLA DELLA REGIONE

SABATO 22 novembre - ore 20,30

VEGLIA DEL PROFUMO

Orchestra SAMORE'

Conia Carla Cortecchia

DOMENICA 23 novembre

POMERIGGIO e SERATA DANZANTI

Orchestra GINO

Conia Bruna Serli

SI PRENOTANO I TAVOLI

ATTIVITÀ della BANDA CITTADINA

Domenica 9 corr. a Castel del Rio ha avuto luogo la Sagra delle Castagne ove ha partecipato la nostra Banda Cittadina, che ha entusiasmato la popolazione e i convenuti contribuendo alla maggior riuscita della festa.

Il nostro corpo bandistico sta accrescendo il numero dei componenti per un migliore complesso strumentale.

A quanto risulta diversi sono gli allievi (38), parte dei quali stanno ultimando lo studio per poi passare a far parte del corpo musicale.

Il M.o. Serantoni, Direttore, va curando con zelo una sempre miglior strumentazione organica moderna, trandone un maggior effetto artistico musicale.

Ora si attende che l'Amministrazione Comunale provveda in modo definitivo a dare una sede idonea ove effettuare le prove per il complesso bandistico, con annessi locali per la scuola degli allievi, segreteria e archivio del corpo.

L'Amministrazione non mancherà pure di aumentare il contributo annuo in modo che i programmi musicali da svolgersi annualmente siano portati da sei a dodici così che gli imolesi abbiano modo di ascoltare più spesso le audizioni della vecchia e gloriosa banda cittadina i cui componenti volontari si prestano con non poco sacrificio per mantenere efficiente una sì nobile e simpatica tradizione musicale.

Nel pubblicare volentieri quanto ci scrive S. C. possiamo assicurare che l'Amministrazione da tempo si è imposta il problema del nostro Corpo Bandistico ed è convinta che esso trovi una soluzione atta a soddisfarne e degnamente i desideri tanto dei musicanti, quanto degli imolesi.

CONCORSO

Con decreto dell'Alto Commissariato per la Sanità in data 4 giugno 1952 registrato alla Corte dei Conti il 2 agosto successivo è stato indetto un concorso per esami a n. 30 posti di medico provinciale aggiuntivo di 2a classe (gruppo A - grado X), in prova, nell'Amministrazione della Sanità Pubblica.

Il predetto decreto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 248 del 21 ottobre 1952 e per l'ultima volta sulla base della presentazione delle domande e dei documenti presentati scade il 30 dicembre prossimo venturo.

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: PARRUCCHIERE PER SIGNORA

con FERNANDEL - Grande successo

MARTEDI: PAROLE E MUSICA

Film della Metro Goldwyn Mayer

Da VENERDI: IL DIFENSORE DI MANILA

con WALLACE BEERY